

## IL RICONOSCIMENTO. Con l'adesione alla 14ª edizione l'ateneo cittadino ribadisce l'impegno nella lotta per l'inclusione

# Statale, premio Goi contro le barriere

### Forillo prima: tesi sul comfort a bordo dei mezzi autonomi

L'università degli Studi di Brescia ribadisce il proprio impegno nella lotta per superare le barriere fisiche e culturali che spesso circondano il mondo della disabilità e rischiano di penalizzare il cammino di studio e ricerca, le relazioni sociali e la vita accademica quotidiana.

Lo conferma l'adesione dell'Ateneo cittadino alla quattordicesima edizione del Premio di laurea «Antonio e Luigi Goi e Angela De Giacomo Goi», un riconoscimento istituito nel 2006 dalla famiglia Goi con la finalità di premiare, in ricordo dei due figli scomparsi a soli vent'anni a causa di un incidente strada-

le, gli studenti universitari disabili che abbiano conseguito una laurea magistrale o specialistica in Italia. L'obiettivo dell'iniziativa è incoraggiare i beneficiari a raggiungere i traguardi prefissati, al di là di ogni difficoltà.

**EROGATI** grazie al contributo di Fondazione della Comunità Bresciana, tramite la costituzione di uno specifico Fondo memoriale, i riconoscimenti del valore complessivo di diecimila euro sono stati attribuiti ieri sera ai quattro vincitori da parte del rettore Maurizio Tira, nel corso di una cerimonia nella sala Apollo del Rettorato in piaz-



Gli studenti che hanno ricevuto il premio di laurea da 4 mila euro

za Mercato.

Il primo premio, del valore di quattromila euro, è stato assegnato alla studentessa Iolanda Forillo, la cui tesi magistrale in Ingegneria Meccanica all'università di Salerno (in collaborazione con la Del-

ft University of Technology, in Olanda) analizza soluzioni tecniche ed ergonomiche per il miglioramento del comfort dei passeggeri a bordo dei futuri mezzi aerei e veicoli autonomi.

Roberto Colonna, autore di

una tesi magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio all'Università della Basilicata, si è aggiudicato il secondo premio.

**AL TERZO** posto si è classificato Prospero Francesco Mazza dell'Università di Torino, il cui elaborato per il corso di Scienze del Governo si è soffermato sulla figura del politico calabrese Fausto Gullo, che nel secondo dopoguerra fu tra i principali promotori della riforma agraria per il Mezzogiorno.

Il quarto assegno è stato consegnato a Evelyn Jouan Momo dell'Università di Torino per un elaborato magistrale in Scienze forestali e ambientali. Alla fine un applauso a tutti, oltre che alla finalità dell'iniziativa. • **D.VIT.**